GRUPPO MICOLOGICO CASTELLANO
ANNO DI FONDAZIONE 1989

COMITATO DI STUDIO " Fernando Fraccaro"
Via Verdi n°3 Castelfranco Veneto TV
E-mail: segreteria@gruppomicologicocastellano.it
Sito internet: www.gruppomicologicocastellano.it

FEDERAZIONE MICOLOGICA DEI GRUPPI VENETI

SCHEDA N° 0243

ORDINE Russulales

GENERE **Lactarius**	**SPECIE** L. chrysorrheus	**AUTORE** Fr.	
DATA DI RACCOLTA 09-11-2019	**LUOGO DI RACC.** Bosco Nordio	**COMUNE** Chioggia	**PROV.** VE
ALTITUDINE S.L.M. 5 mt.	**I.G.M.** 048 I	**RACCOGLITORE** Cds G.M.C	

HABITAT:

☐ PRATI ERBOSI ☐ ORTI E GIARDINI ☐ MARGINI DI STRADA

☐ TERRENO NUDO ☐ TERRENO SABBIOSO ☐ ARENILE

☐ TORBIERA ☐ TERRENO COLTIVATO A

☐ ARGINE DI FIUME ☐ LUOGO BRUCIATO ☐ BOSCO SUBALPINO

BOSCO DI : AGHIFOGLIA E LATIFOGLIA ☐ RADO ☐ FITTO

☒ DENTRO AL BOSCO ☐ AI MARGINI DEL BOSCO ☐ IN RADURE

☐ SU LEGNO ☐ VIVO ☐ MORTO DI

ESPOSIZIONE: ☐ ASSOLATA ☒ OMBROSA ☐ MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO ☐ ACQUITRINOSO ☐ MOLTO UMIDO ☒ UMIDO ☐ ASCIUTTO ☐ SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE : Latifoglia con prevalenza di Pinus, Quercus ilex e Quercus robur.

NOTE : alcuni esemplari sotto Quercus e Pinus.

MICROSCOPIA: Spore da subglobose a ellissoidali, con verruche e creste, 6.6-9.4 x 7.1 µm. Basidi tetrasporici subclaviformi.

BIBLIOGRAFIA : Funghi d'Italia Zanichelli a pag.406 al 1122 , Funghi d'Italia A.M.B. vol.1 a pag.337.

DETERMINATORE Cds G.M.C

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI ☒ FRESCHI ☐ SECCHI

LACTARIUS CHRYSORRHEUS

LACTARIUS CHRYSORRHEUS

LACTARIUS CHRYSORRHEUS

LACTARIUS CHRYSORRHEUS

GRUPPO MICOLOGICO CASTELLANO
ANNO DI FONDAZIONE 1989

COMITATO DI STUDIO " Fernando Fraccaro"
Via Verdi n°3 Castelfranco Veneto TV
E-mail: segreteria@gruppomicologicocastellano.it
Sito internet: www.gruppomicologicocastellano.it

FEDERAZIONE MICOLOGICA DEI GRUPPI VENETI

DESCRIZIONE

Lactarius chrysorrheus

Ordine: Russulales
Famiglia: Russulaceae
Genere: Lactarius
Specie: L. chrysorrheus
Sezione: Zonarii

Sinonimi: Galorrheus chrysorrheus (Fr.) P. Kumm.
Lactarius theiogalus var. chrysorrheus (Fr.) Quél.
Lactifluus chrysorrheus (Fr.) Kuntze

Cappello: 3÷8 cm, inizialmente piano-convesso, poi depresso, gibboso; poco carnoso. Margine a lungo involuto, lobato. Colore ocraceo, rosa-aranciato, con classiche zonature concentriche e spesso con piccoli scrobicoli arancio-rossi (come le zonature) verso il margine del cappello su fondo giallo rosato. In generale la cuticola si presenta pruinosa, asciutta e brillante.

Lamelle: Fitte, fragili, da adnate a subdecorrenti, forcute o anastomosate, con lamellule, di colore crema, crema aranciato, infine ocraceo-ruggine. Latice abbondante, bianco, all'aria vira rapidamente al giallo-oro, poi si rapprende in macchie ocracee sulle lamelle.

Gambo: 3-8 cm, è cilindrico, a volte anche clavato, pieno poi cavo, di colore biancastro, inizialmente con sfumature arancio-carnicine, poi concolore al cappello.

Carne: soda, biancastra, fulvo-brunastra alla base del gambo, al taglio vira rapidamente al giallo solforino. Sapore amaro, odore fruttato. Latice abbondante, bianco ma rapidamente virante al giallo solforino, sapore acre.

Spore: da subglobose a ellissoidali, con verruche e creste, 6.6-9.4 x 7.1 µm. Basidi tetrasporici subclaviformi.

Habitat: si può trovare in estate fino al tardo autunno, nei boschi termofili di latifoglie, sotto quercia, castagno e faggio, tipico anche delle leccete miste a Pini dove è molto comune.

Autore della scheda: Pellizzari Renato.

Autore delle foto: Dino G. Cerantola.